



MANI PULITE

Il dorso maculato è il primo difetto a tradire lo scorrere degli anni. Ma anche vene e tendini in evidenza "rovinano" le nostre estremità. Per rimediare, c'è chi le tratta con i guanti, chi le ustiona e chi... le congela

Di Giovanna Maffina



IL PALMO È UN CROCEVIA DI TERMINAZIONI NERVOSE: MASSAGGIARLO CON DUE GOCCE DI OLIO ESSENZIALE E BURRO DI KARITE SCIOGLIE LE TENSIONI.



LE AJUMMA si riconoscono al volo. Hanno tra i 50 e i 60 anni, chiome nere e corte, cappellino con visiera e occhiali scuri. Sono le indiscusse protagoniste di molti K-drama, serie televisive popolarissime in Corea. Odiando i raggi Uv, in estate coprono ogni centimetro della pelle. Chiodo fisso, le mani, talvolta ve-

IL TRATTAMENTO WHITEFIX DI ROUGJ+ IDRATA E PROTEGGE LE MANI CON SPF 20 (75 ML. EURO 24).

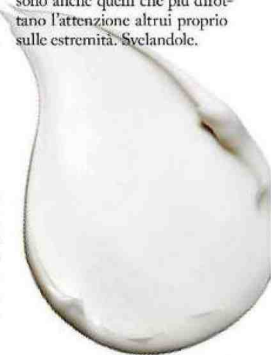
stite da guantini bianchi in cotone, un vezzo che ha un obiettivo preciso: proteggere da sole e sguardi indiscreti il dorso maculato. Il primo a tradire gli anni che passano. Non c'è, infatti, cultura che tenga. Superati i 50, le insidiose chiazze marroni disturbano. Eccome. In Oriente come in Occidente. Forse ancor di più quando, come nel nostro

caso, la gestualità diventa parte integrante del parlato. Il linguista Claudio Nobili, nel saggio *I gesti dell'italiana*, distingue questi ultimi in tre tipi: i codificati, che accompagnano le parole; gli autonomi, con cui si dice tutto senza aprir bocca; i preferiti, che sono anche quelli che più dirottano l'attenzione altrui proprio sulle estremità. Svelandole.

LAURENCE LABOURE / TRUNK ARCHIVE / GETTY IMAGES

UNA MEMORIA DI FERRO

Macchie, dicevamo. «La quasi totalità di quelle che compaiono sul dorso è bruna e legata a un'iperproduzione di melanina da parte dei melanociti, che, stimolati dal sole, insinuano i loro filamenti tra i cheratinociti, le cellule cutanee, perdendone poi il controllo», spiega Giulia Penazzi, cosmologa e formatrice. Si tengono lontane con... il buonsenso. «La prima regola, che è più trascurata, è quella di proteggere le mani tutto l'anno dagli Uv, e non solo in estate, con creme Spf 50. La pelle ha un unico presente che dura tutta la vita e tiene in memoria ogni danno subito, discromic incluso, destinate prima o poi a comparire», sottolinea Penazzi. Puntualizzando: «La bianca è più a rischio della scura perché produce meno melanina. Il pigmento fa da scudo al Dna».



SCELTE HOT

Sui termini bisogna intendersi. «Si chiamano lentigo solari e non senili, perché, nonostante si tenda a considerarle come uno dei principali segni del passare del tempo, le macchie sono in realtà causate dalle radiazioni e spuntano solo nelle aree cronicamente fotospostate», sottolinea la dermatologa Laura Colli. Un dettaglio che non va ignorato e che fa da perno alla prevenzione. Quanto al colore, sul dorso è il marrone a prevalere. «Di rado compaiono lesioni bianche, dovute a carenza di melanina, più comuni su gambe e polpacci», dice l'esperta. Che, per minimizzare i danni, consiglia: «Approcci d'elezione rimangono la crioterapia con azoto liquido e il laser CO2. Le "ustioni" creano in superficie una piccola crosta che, staccandosi, eliminerà anche la porzione di cute sottostante. In alternativa, sono utili i peeling schiarenti, che desquamano combinando diversi acidi».

Don't touch Gesticolare è nel Dna di più culture: gli italiani, per esempio, lo fanno spesso e volentieri. I popoli nordici, meno inclini al contatto, rifuggono dai gesti. E si "nascondono" meglio

L'INTEGRATORE SKIN DARK DI SKIN LABO AIUTA A RIDURRE LE MACCHIE SCURE (30 PILLS, EURO 18). I TREATMENT GLOVES SENSAI SONO GUANTI PROTETTIVI DA NOTTE (EURO 28).



PER IL SOTTILE

Se le discromie sono mal tollerate, non da meno lo sono vene e tendini in evidenza. «Succede perché la cute si assottiglia diventando quasi trasparente, per questo va ridensificata scegliendo tra due soluzioni. La prima, più graduale, consiste nell'iniettare piccole dosi di sostanze antiossidanti e acido ialuronico a basso peso molecolare in più sedute. Con la seconda si utilizza, invece, un filler ad alto peso molecolare, a effetto riempitivo immediato», conclude Colli.

SENZA MACCHIA

Tra i cosmetici anti-taches, accanto a quelli con estratti vegetali esfolianti, ci sono quelli che inibiscono l'enzima tirosinasi, da cui si origina la melanina, togliendogli l'ossigeno. In generale, per gli ingredienti più usati da creme, sieri, peeling (anche notturni) e patch schiarenti invisibili e a rilascio graduale, «si passa dal resorcinolo alla vitamina C, dagli estratti di uva ursina e ibisco alla niacinamide (la vitamina B3), fino all'acido tranexamico e alla radice di gelso bianco», racconta Colli. E poi ci sono le novità da cabina. Tra le ultime, c'è la Pigment Therapy di Germaine de Capuccini: in quattro sedute promette di ridurre le macchie del 74 per cento.

WHITENING DARK SPOT PATCHES

NOW
 -7.5% reduction in dark spots in 15 days*

1 WHITENING DARK SPOT PATCHES DI FACE D SONO MONOUSO (30 PEZZI, EURO 16,50).

FaceD

3 x 10 PATCHES

LINK SALUTARI

Per la massaggiatrice olistica Claudia Bindi proprio dal nostro organo prensile «si irradia una delle manovre più intime associate alla fiducia, la presa di contatto palmo contro palmo». È il perno della riflessologia palmare, secondo cui a ogni punto della mano corrisponde un organo che si attiva comprimendo delicatamente. «La zona riflessa della circolazione linfatica superiore, per esempio, va dal mignolo all'indice tra dito e dito, mentre sotto lo spazio tra medio e indice si trova quella del Terminus, il dotto toracico responsabile dello smaltimento delle tossine», svela l'esperta. Ragione di più per trattare le mani coi guanti, non credete?

DIAMOND LUMINOUS PERFECTING HAND CREAM DI NATURA BISSE (75 ML, EURO 75).